

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Lettera Circolare n.



GDAP-0295340-2010

PU-GDAP-1a00-12/07/2010-0295340-2010

Handwritten signatures and initials:
C. C. r.
A. R. e.
G. B. i.
G. C. m.
P. G.

Ai Signori Direttori Generali

Al Signor Direttore dell'Istituto
Superiore Studi Penitenziari

Ai Signori Provveditori Regionali

LORO SEDI

Ai Signori Direttori delle Scuole di
Formazione e Aggiornamento di Polizia
Penitenziaria

Al Signor Direttore del Centro
Amministrativo "G. Altavista"

Ai Signori Direttori dei Magazzini
, Vestiario

Agli Uffici del Capo del Dipartimento

Al Signor Capo del Dipartimento per la
Giustizia Minorile

ROMA

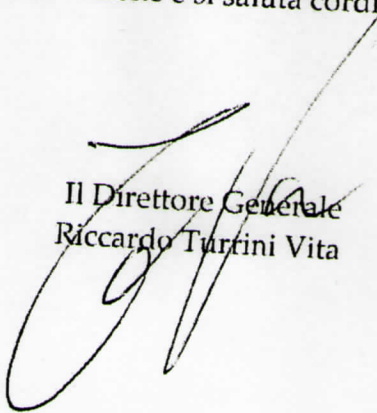
Oggetto: Rimborso pasti al personale di Polizia Penitenziaria in trasferta dopo 8 e 12 ore di missione (art. 13, comma 8, D.P.R. 16 aprile 2009 n. 51).

**CASA RECLUSIONE
AUGUSTA**

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

- §1 Sono stati richiesti chiarimenti in merito all'esatta applicazione della normativa in materia di rimborso dei pasti ex art. 13, comma 8, D.P.R. 16 aprile 2009 n. 51
- §2 La Direzione Generale, al fine di assicurare in ambito nazionale uniformità nella corretta applicazione delle disposizioni in materia, richiama l'esatta interpretazione letterale del disposto normativo che qui si riporta: "il rimborso è corrisposto nella misura di un pasto dopo otto ore e di due pasti dopo dodici ore, nel limite massimo di due pasti ogni 24 ore di servizio in missione, a prescindere dagli orari destinati alla consumazione degli stessi."
- §3 Tale istituto, che prevede il rimborso pari al 100% del limite vigente per il personale che dichiara che per ragioni di servizio non ha potuto consumare i pasti, è stato introdotto dal precedente accordo sindacale recepito con D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 (articolo 7, comma 6).
Il nuovo accordo sindacale ne ha ampliato la portata, svincolando il rimborso dall'orario in cui convenzionalmente si consumano i pasti, stabilendo che tale rimborso è legato alla durata delle missioni e non all'orario dei pasti.
- §4 Diversa è l'ipotesi prevista dal successivo comma 9 il quale nel disciplinare il medesimo istituto per missioni di durata superiore alle 9 ore, fa invece esplicito riferimento al rimborso condizionato al fatto che il pasto "ricada negli orari destinati alla consumazione dello stesso"

Si raccomanda attenta esecuzione e si saluta cordialmente.


Il Direttore Generale
Riccardo Turtini Vita